

**SUPSI**

# Cooperazione in materia di servizi finanziari e d'investimento tra la Svizzera e l'Italia

**Accesso al mercato finanziario italiano da parte degli istituti finanziari svizzeri: quo vadis?**

## Data e orario

Lunedì  
19 dicembre 2016  
17.00-19.00  
*segue ricco buffet*

**Conferenza  
pubblica**

## Luogo

Sala Aragonite  
Via ai Boschetti  
CH-6928 Manno

Il 23 febbraio 2015 l'allora Consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf e il Ministro delle finanze italiano Pier Carlo Padoan hanno firmato il protocollo di modifica della Convenzione per evitare le doppie imposizioni tra la Svizzera e l'Italia. Contestualmente hanno stabilito una comune roadmap tesa a definire alcuni aspetti fiscali e finanziari di rilevanza per le rispettive piazze finanziarie. Segnatamente, nella roadmap veniva stabilita l'agenda per la continuazione del dialogo tra la Svizzera e l'Italia anche con riguardo al tema della cooperazione in materia di servizi finanziari e d'investimento transfrontalieri. Quali sono i progressi compiuti in questo ambito a quasi due anni dalla firma della roadmap?

Analogamente a quanto avviene nel mercato interno dell'Unione europea (UE), dove vale il principio della libera prestazione dei servizi, una delle quattro libertà fondamentali, la cooperazione in materia finanziaria garantirebbe ai prestatori di servizi finanziari elvetici di esercitare la loro attività nella vicina Penisola, offrendo i propri servizi su base stabile e continuativa pur restando residenti in Svizzera. In genere, ciò presuppone l'adozione di misure puntuali volte ad armonizzare le regole applicabili dei due Paesi ed il loro riconoscimento reciproco. Considerato che il settore finanziario (banche, assicurazioni, fiduciarie e finanziarie) in Ticino ha prodotto più di un terzo del gettito fiscale delle persone giuridiche nel 2014 e che occupa un numero di impieghi altamente qualificati e spesso ben remunerati, appare con grande evidenza l'interesse a seguire con attenzione ogni evoluzione e i cambiamenti normativi possibili ed utili a migliorare le condizioni quadro per gli operatori finanziari.

Negli ultimi anni, la conclusione di diversi accordi tra la Svizzera e l'Italia, ritenuti molto vantaggiosi anche per la vicina Penisola, hanno permesso di normalizzare le relazioni tra i due Paesi. Sembrerebbe quindi che gli ostacoli al dialogo siano stati rimossi e che possano ora essere adempiute le condizioni necessarie per i nostri operatori finanziari per meglio operare su base transfrontaliera con l'Italia, contribuendo allo sviluppo del benessere reciproco.

## Programma e relatori

### Il dialogo tra la Svizzera e l'Italia in materia di servizi finanziari e d'investimento: roadmap del 23 febbraio 2015 e situazione attuale

Elio Guarino

Avvocato, Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali, DFF, Berna

### La questione fiscale: i costi di un mancato accordo sull'accesso al mercato finanziario italiano

Paolo Pamini

Esperto fiscale diplomato, docente di fiscalità e Law & Economics presso il Politecnico federale di Zurigo, deputato in Gran Consiglio, consulente fiscale in Lugano

### Problematiche relative alla prestazione di attività bancarie e finanziarie dalla Svizzera verso l'Italia

Giovanni Molo

Dr. iur., LL.M., avvocato, socio Studio Bolla Bonzanigo & Associati in Lugano

### Il punto di vista italiano tra la libera circolazione delle persone e la libera prestazione dei servizi finanziari

Maurizio Di Salvo

LL.M. Int. Tax Law, Dottore commercialista revisore legale, Noda Studio Tax and Legal in Milano

### L'accesso al mercato finanziario italiano da parte delle banche ticinesi: attuali strategie

Franco Polloni

Direttore generale, Banca del Ceresio SA in Lugano

### Aggiornamento della situazione dal fronte politico

Fabio Abate

Avvocato e notaio, consigliere agli Stati

## Moderatore

Generoso Chiaradonna

Capo Servizio Economia, La Regione Ticino

## Destinatari

Fiduciari, commercialisti, avvocati e notai, consulenti fiscali, consulenti bancari e assicurativi, dirigenti aziendali, collaboratori attivi nel settore fiscale di aziende pubbliche e private, politici, persone interessate alla fiscalità

## Costo

Gratuito. Obbligatoria l'iscrizione

## Termine di iscrizione

Giovedì 15 dicembre 2016

## Informazioni amministrative

SUPSI

Centro competenze tributarie

[www.supsi.ch/fisco](http://www.supsi.ch/fisco)

[diritto.tributario@supsi.ch](mailto:diritto.tributario@supsi.ch)

---

### Cooperazione in materia di servizi finanziari e d'investimento tra la Svizzera e l'Italia

iscrizione da inviare

entro **giovedì 15 dicembre 2016**

Per posta SUPSI,  
Centro competenze tributarie  
Palazzo E, Via Cantonale 16e  
CH-6928 Manno

Via e-mail  
[diritto.tributario@supsi.ch](mailto:diritto.tributario@supsi.ch)  
Via fax  
+41 (0)58 666 6176

---

## Dati personali

Nome	Cognome
Telefono	E-mail

## Indicare l'indirizzo per l'invio delle comunicazioni

Azienda/Ente	Via e N.
NAP	Località
Data	Firma